



Programma elettorale
Lista civica Michele Bencivenga Sindaco
per un futuro concreto
Gabicce Mare 2024 – 2029

“Non sempre cambiare equivale a migliorare, ma per migliorare bisogna cambiare.”

(Winston Churchill)

PREMESSA

La Lista civica **“aMare Gabicce”** è un progetto politico libero e unitario che unisce sensibilità e percorsi diversi e che mira a valorizzare al meglio le straordinarie risorse presenti nel territorio.

aMARE GABICCE nasce per rappresentare il pensiero della comunità, quel pensiero libero da condizionamenti e sistemi di partito, serve a favorire lo slancio necessario per ripartire, migliorare la qualità della vita dei suoi abitanti e incoraggiare uno sviluppo sostenibile e virtuoso.

Il programma che presentiamo è una **“cassetta degli attrezzi”** da donare alla nuova amministrazione per ridare alla comunità di Gabicce Mare dignità e splendore.

Non crediamo nel modello del Sindaco solo al comando, che decide circondato da persone inesperte.

La nostra squadra, sarà formata da figure professionali, con competenze e capacità specifiche nei diversi settori.

Desideriamo anteporre il NOI all’io significa credere nella RESPONSABILITA’ e continuare a promuovere e SVILUPPARE IL SENSO CIVICO E IL RISPETTO DELLE REGOLE già presenti nella nostra comunità, amministrando il bene comune a favore di tutta la collettività.

Gabicce è una bellissima città, sviluppata tra mare, promontori ed un entroterra unico. È ricca di cultura marinara, è la città che amiamo in cui vivono e crescono i nostri figli. Al suo rilancio turistico-economico, sociale, culturale è ispirato il nostro programma di governo.

Iniziamo quindi ad indicare i temi a Noi cari che svilupperemo nei prossimi cinque anni.

1. TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

Il cittadino deve essere promosso da semplice utente finale ad operatore “attivo” della vita politica ed istituzionale.

La comunicazione verrà sviluppata per permettere l’accesso facilitato a tutto ciò che riguarda il proprio paese, attraverso la multicanalità che ci aiuterà a non dimenticare nessuno, potenziando e focalizzando vari mezzi di comunicazione. La partecipazione attiva sarà facilitata e regolamentata, con lo scopo di coinvolgere il singolo cittadino alla vita politica di Gabicce Mare.

Il nostro obiettivo è parlare ai cittadini un linguaggio semplice, chiaro e rispettoso della capacità di comprensione soggettiva, e per tale scopo:

- le Consulte di quartiere saranno uno degli strumenti per aumentare la partecipazione attiva e avranno il fine di identificare le esigenze particolari relative ad ogni singolo quartiere. Tali riunioni dovranno avvenire con la presenza di tutti rappresentanti dei quartieri, nella convinzione che è fondamentale sia condividere le singole problematiche di zona sia creare fiducia nei progetti. Nessuno rimarrà più indietro;
- il bilancio partecipato avrà un ruolo centrale per permettere alla cittadinanza di avere maggiore voce in capitolo rispetto alle scelte dell'amministrazione.

L'attuale regolamento verrà implementato e modificato per permettere una maggiore incisività dei cittadini. Aumentare il budget a disposizione e suddividere i progetti in base al valore economico e sociale darà la possibilità di raggiungere una platea molto più ampia.

Gabicce Mare dovrà rappresentare la città del fare, il Comune stesso dovrà diventare una casa di vetro, dove la consultazione degli atti, dei regolamenti e la facilità di accesso e di controllo garantiscano ad ogni cittadino la più naturale trasparenza. *Quindi ci impegniamo a:*

- pubblicare in modo chiaro e fruibile sul sito web comunale tutte le informazioni relative agli atti ed ai procedimenti amministrativi, agli andamenti gestionali, ai documenti e all'utilizzo delle risorse;
- costituire una "Mappatura del consumo del suolo" ed istituire una banca dati del patrimonio edilizio esistente;
- mettere al corrente la cittadinanza, con verifiche periodiche, le azioni decise e i punti di programma;
- predisporre la "Certificazione di Qualità", strumento essenziale per esplicitare le missioni programmate e favorire un approccio operativo fortemente orientato al cittadino;
- migliorare l'accesso dei cittadini ai servizi del Comune.

2. TURISMO, CULTURA e TRADIZIONI

Il nostro obiettivo è un modello turistico sostenibile che faccia leva sulla creazione di un sistema coordinato dell'accoglienza, che coinvolga il commercio e la cultura e che si basi sulla capacità di valorizzare il territorio con azioni di marketing attivo a livello **nazionale e internazionale** promosse dal Comune. Il turismo è un'opportunità, permette la costruzione di progetti identitari attorno ai quali convogliare la partecipazione e l'orgoglio dei cittadini. Un progetto di accoglienza turistica e culturale implica necessariamente il miglioramento della qualità della vita locale, la salvaguardia e la manutenzione del territorio, l'efficienza dei servizi e delle infrastrutture, la conservazione del patrimonio naturale e culturale, la promozione di una maggiore consapevolezza rispetto al valore dei nostri beni naturali, culturali, paesaggistici e, ancora, la valorizzazione dell'eccellenza enogastronomica come forma di cultura materiale di rilevante importanza storica.

Gabicce Mare ha necessità di rivedere il piano del Turismo nelle molte sfaccettature che lo stesso ha assunto nel corso degli anni. Uno sviluppo del piano turistico che prenda in considerazione le peculiarità del nostro territorio in modo da potenziare il brand "Gabicce Mare", attraverso un piano di rilancio sia del Centro sia della Spiaggia. Oggi il turismo è concentrato solo e unicamente nel periodo estivo, pertanto è necessario se non obbligatorio creare eventi che possano rendere sempre viva la nostra cittadina anche e soprattutto nelle restanti stagioni. Dobbiamo, quindi, saper accogliere con offerte attrattive i turisti che trascorrono anche solo pochi giorni.

Fino a poco tempo fa, il turismo era in grado di sostenerci, ed il provincialismo rappresentava quasi un punto di forza, oggi il turismo si è ristretto ai mesi di luglio e agosto, ed il provincialismo non può essere più considerato un punto di forza.

Ad oggi, l'offerta turistica di Gabicce Mare risulta poco valorizzata e povera di eventi, con la conseguenza di avere un turismo di "basso profilo".

Contrariamente, il turismo è una importante fonte di reddito, non solo per gli addetti al settore ma anche per tutto l'indotto, in quanto permette la costruzione di progetti identitari attorno ai quali convogliare la partecipazione e l'orgoglio dei cittadini.

Mare- outdoor: Gabicce Mare è il primo comune della Riviera (transitando da nord a sud) che ha la possibilità di offrire ai propri turisti la bellezza del mare e il fascino della collina. Creando sinergie sempre più serrate tra l'Associazione Balneari e di Categoria, le associazioni sportive dedicate alle attività dell'outdoor, il turista può spaziare da una gita in barca al mattino per ammirare il nostro mare e godere di un meraviglioso tramonto nella incantevole terrazza di Gabicce Monte ad escursioni a piedi o in bici sul nostro meraviglioso San Bartolo.

La scoperta delle tradizioni tramite le Associazioni del territorio con legame passato-futuro: Gabicce Mare trasuda storia e tradizioni. Abbiamo numerose persone, unite in Associazioni, l'AUSER, l'AMNI e l'Associazione delle Vele d'Epoca sono i principali testimone di ciò; conoscono ogni angolo e cavità del territorio e potrebbero, in sinergia con l'Amministrazione, mettersi a disposizione per condividere questo sapere e presentarlo come offerta turistica ulteriore.

Rapporti con le Associazioni del territorio: siamo estremamente convinti che il volontariato negli ultimi anni rappresenta la spina dorsale di una amministrazione. Oggi più che mai ricopre un ruolo fondamentale per la comunità. Di qui la richiesta di aiuto alle associazioni di volontariato, che a Gabicce Mare sono molteplici e spaziano in temi ed interessi, dal turismo, allo sport, alla cultura al sociale e alla storia e che da sempre non si sono mai tirate indietro rispetto ad una richiesta di collaborazione.

Si rende necessario:

- la creazione di una "cabina di regia" composta da professionalità impiegate nel pubblico e nel privato per il coordinamento degli eventi e delle iniziative culturali e della loro promozione;
- la definizione, con la collaborazione di professionisti, della potenzialità della proposta culturale di intrattenimento che ogni zona del paese può esprimere, garantendo una propria connotazione e riconoscibilità anche in chiave turistica;
- la programmazione culturale annuale in collaborazione con le associazioni territoriali e culturali della zona, con soggetti pubblici e privati e con gli organismi scolastici;
- l'incentivazione di nuovi itinerari culturali, convegni, mostre e percorsi di lavoro ad hoc;
- lo snellimento delle procedure per gli adempimenti per la realizzazione di manifestazioni, organizzate dalle Associazioni;
- la facilitazione dell'uso delle attrezzature comunali per le Associazioni;
- la destinazione di spazi pubblici a luoghi di cultura in tutti i quartieri;
- il consolidamento di manifestazioni storiche;
- l'istituzione di collaborazioni con i media nazionali affinché scelgano Gabicce quale "location" per iniziative ad alta visibilità;
- il lancio di concorsi volti a promuovere l'arte della poesia, della narrativa e del teatro, soprattutto per giovani autori locali;

- la promozione costante della collaborazione cultura-scuola, che punti alla valorizzazione di ogni forma di espressione artistica inclusa la recitazione;
- consentire al privato di tornare ad investire in attività commerciali;
- una migliore viabilità, decoro e vivibilità;
- una valorizzazione dei settori turistici emergenti che fanno parte del turismo responsabile come cicloturismo, turismo all'aria aperta passando per quello enogastronomico ed escursionistico;
- concentrarci su segmenti turistici che mettano in risalto tutte le grandi qualità del nostro paese rappresenta una strategia vincente per il nostro territorio. La cultura del buon vivere e i paesaggi che sanno lasciare a bocca aperta, coloro che visitano Gabicce Mare devono essere il nostro nuovo motore;
- lo sviluppo di nuove proposte di eventi/manifestazioni che attraverso il consenso si possono "storicizzare";
- la valorizzazione del parco San Bartolo;
- la rivalutazione della Baia Vallugola;
- la realizzazione di bagni pubblici adeguati, fondamentali per una città sia in termini di numero che in termini strutturali

Da qui la necessità di creare un canale di ascolto e di comunicazione più efficiente tra Associazioni -di vario tipo- e Amministrazione Comunale, creando, per esempio, una delega specifica "*Relazioni con le Associazioni*" che vedrà un consigliere comunale dedicato a questo tema.

3. SPORTVISIONE COMUNE

Nel 2023 in Italia quasi il 25% dei turisti hanno scelto di trascorrere vacanze all'insegna dello sport, come motivazione principale o secondaria. Scelte che si trasformano in importanti ricadute economiche per i territori che ospitano eventi sportivi o che offrono la possibilità di fare sport. In Italia sono circa 20 milioni le persone che praticano uno o più sport, pari al 34,3% della popolazione con più di 3 anni. Di questi il 24,4% svolge attività sportiva in maniera continuativa mentre il restante 10% circa lo fa in maniera saltuaria (fonte Istat). A questa platea di potenziali soggetti del turismo sportivo vanno aggiunti circa 15,5 milioni di italiani che si raggruppano sotto una generica etichetta di coloro che svolgono "*una qualche attività fisica*".

Intendiamo quindi valorizzare lo sport con alcuni accorgimenti:

- Impianti sportivi: miglioramento, adeguamento e in qualche caso ampliamento o costruzione di nuove strutture, anche all'interno di quelle già esistenti; (PADDLE, PISTA DI ATLETICA, PICKLEBALL, ECC..)
- creazione di un tavolo di lavoro o Consulta formato dall'amministrazione, dagli uffici competenti e dalle società sportive;
- gestione degli impianti sportivi: puntare in maniera decisa alla concessione degli impianti alle società sportive del territorio;
- valorizzazione dei parchi dotandoli di strutture sportive per sport di squadra, allenamenti individuali ed attività di gruppo;
- dotare la spiaggia libera di alcune attrezzature per allenamento a corpo libero, nonché di una fontanella per approvvigionamento acqua;

- calendario delle manifestazioni: organizzare manifestazioni sportive che possano diventare appuntamenti fissi nel tempo da potersi svolgere nei periodi che precedono e seguono la stagione estiva (maggio/giugno e/o settembre); “**la Giornata dello sport**” come evento per dare opportunità alle società di far conoscere le proprie discipline ed aiutare l’avvicinamento alle varie attività.
- sport/turismo: proporsi verso le federazioni come città per ospitare finali nazionali giovanili, collegiali o sede di preparazione di Squadre Nazionali (seniores o giovanili).

4. LAVORO, COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Nuovo piano del commercio con incentivazione del negozio di quartiere: Le piccole attività sono il vero cuore pulsante della Città. Fondamentale che la loro funzione venga intesa come servizi di intrattenimento/aggregazione e offerta commerciale della Città (vetrina) nelle zone centrali, e sia come funzione più di servizio svolta nelle altre zone della città.

Il nostro obiettivo è quello di puntare progressivamente ed entro i limiti stabiliti dalla normativa regionale sul commercio, che, come Amministrazione, proporremo di riformare, alla riqualificazione e tutela del commercio nei vari quartieri del nostro Comune.

Il nostro lavoro, che verrà attuato attraverso l’adozione del **Piano Commerciale**, avrà come linee guida:

- un attento controllo affinché le attività siano in linea con il decoro e la tradizione del nostro paese;
- favorire, con adeguato sistema di incentivi anche tributari comunali, per la calmierazione dei canoni di locazione a favore di quei proprietari che favoriscano l’insediamento ed il mantenimento nei locali di proprietà di attività tradizionali o di particolare interesse storico, culturale, gastronomico, etc. (anch’esse individuate nel piano commerciale);
- stipulare, in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, ed in particolare con le associazioni di categoria, con le associazioni di operatori economici finalizzate alla promozione del territorio, con la C.C.I.A.A., con la Prefettura, con istituti bancari, con i proprietari di immobili commerciali, patti d’area o contratti di quartiere o, comunque, attivare progetti di valorizzazione del tessuto urbano e delle attività commerciali su tutto il territorio comunale;
- costituire, coinvolgendo i rappresentanti di tutte le categorie economiche presenti sul territorio, un “**tavolo permanente delle attività produttive**” la cui funzione dovrà essere quella di monitorare l’andamento economico locale (osservatorio della crisi) nonché di portare all’attenzione dell’amministrazione iniziative e contributi per la tutela e lo sviluppo del tessuto economico locale;
- creare una rete di contatti tali da dare la disponibilità per organizzare centri di specializzazione e sperimentazione di nuove tecnologie, nonché la condivisione ed opportunità attraverso la creazione di start-up che possono creare nuovi posti di lavoro anche annuali, borse di studio mirate, il tutto con il focus sul turismo che deve diventare la principale risorsa per tutta la comunità;
- creare un “**tavolo tecnico pubblico e privato ad hoc**” con lo specifico compito di porre in essere degli studi approfonditi sulla tassa di soggiorno, con lo scopo di proporre nuovi e più efficaci metodi di reinvestimento;
- sostegno attraverso la concessione di incentivi sotto forma di sgravi sulle imposte di carattere comunale per chi deciderà di dare in locazione un fondo commerciale ad un canone ridotto di almeno il 20% rispetto all’ultimo contratto;
- avviare tavoli di trattativa per mettere a confronto le associazioni di categoria e i proprietari degli immobili per individuare ulteriori provvedimenti da adottare;

- avviare uno studio per applicare un livellamento dell'IMU per quei locali che non sono più utilizzati per attività commerciali (cosiddetti sfitti);
- sgravi e agevolazioni per chi deciderà di mettere a disposizione il proprio locale sfitto, per brevi periodi, alle associazioni del nostro territorio, anche durante i periodi di maggior flusso turistico. In questo modo si eviterà l'effetto "serranda chiusa", si sosterranno i proprietari dei locali e, allo stesso tempo, si permetterà alle associazioni del territorio, di usufruire di una vetrina per far conoscere le proprie attività, o per fare attività di autofinanziamento.

5. VIVIBILITÀ E SVILUPPO SOSTENIBILE, AMBIENTE E ANIMALI DOMESTICI

Il verde urbano attenua gli squilibri tipici delle aree urbane e corregge i fattori di degrado e rischio ambientale; contribuisce a rendere vivibile la nostra cittadina e a migliorare la qualità e salubrità urbana, e quindi la salute dei cittadini. Sono i cosiddetti "*servizi ecosistemici*": la condivisione di spazi verdi pubblici riveste inoltre una vera e propria funzione sociale, aumenta la coesione (anche attraverso le organizzazioni di volontariato) e partecipa al senso di comunità, contrastando isolamento ed emarginazione.

Gabicce ha la caratteristica di avere numerosi parchi e **zone verdi che richiedono interventi manutentivi più puntuali e frequenti**, al fine di attrezzarli e renderli fruibili a tutta la cittadinanza: ai bambini per giocare, agli anziani per leggere e ritrovarsi, agli sportivi per allenarsi all'aria aperta, luoghi di vita associativa che disincentivano anche la permanenza di microcriminalità.

Questo obiettivo si raggiunge primariamente garantendo un presidio su tutto il territorio, ma anche incentivando i gabiccesi a vivere maggiormente la propria città, offrendo loro un territorio pulito, ordinato e decorosamente mantenuto.

Vivibilità significa anche sicurezza, intesa non esclusivamente come tutela dell'incolumità fisica o dei beni, ma estesa alla sicurezza stradale, ai percorsi ciclo-pedonali e alla sicurezza derivante anche da un adeguato arredo urbano, che consente al cittadino di vivere appieno il proprio territorio.

Ci impegneremo a:

- rendere fruibili i parchi attrezzati, garantendo manutenzione del verde e delle attrezzature.
- verificare ***il rispetto degli appalti pubblici*** che si occupano della manutenzione del verde e pulizia della città.
- estendere la fascia di ***illuminazione*** ed incrementare i punti luce nelle aree meno frequentate, rispettando le regole del basso consumo.
- dotare ***ogni quartiere di aree cani (sgambatoi), adeguate e accessibili***; installare in più punti della città distributori di ***sacchetti raccoglitori***, che contengano anche ***appositi bidoni*** per il conferimento dei bisogni raccolti, onde evitare miasmi dai cestini pubblici; se sarà necessario dovrà essere reso obbligatoria la bottiglietta d'acqua.
- risolvere la problematica dei ***gatti liberi*** nella zona mare, prendendosi cura della colonia di gatti esistente, con l'ausilio delle associazioni del territorio.
- con apposito "***Regolamento sul decoro urbano***" ad affrontare tra gli altri obiettivi, il problema degli edifici in stato di abbandono e degrado nella nostra cittadina. Mappare nel territorio le aree degradate sia pubbliche che private ed aree percepite dalla popolazione come poco vivibili e

pericolose. Sarà necessario aprire primariamente un dialogo con i proprietari privati di aree e/o beni, al fine di valutare gli interventi atti a migliorarne lo stato.

È nostra intenzione risolvere in quelle aree tale stato, che compromette non solo il decoro, ma spesso anche le condizioni igienico-sanitarie e ambientali del territorio di riferimento.

- implementare la mobilità cittadina con navetta al servizio dei parcheggi che percorra le strade principali con fermate **in tutti e 4 i quartieri**, che consenta in maniera frequente la possibilità a cittadini residenti e turisti anche giornalieri, di raggiungere ogni zona del nostro paese, da Case Badioli, al centro cittadino e alle nostre spiagge, da Gabicce Monte passando per la Vigna del mare, sino a Ponte Tavollo.

Il verde pubblico, la nostra falesia del San Bartolo, la qualità del mare e della battigia, meritano un'attenzione e custodia maggiore; da questi elementi dipende la qualità della vita dei nostri cittadini. Rappresentano un'attrattiva del paese per turisti ed ospiti, da cui dipende gran parte della nostra economia.

Ci impegneremo a:

- aumentare le **aree da destinare a verde pubblico**, e redigere il piano del verde, a corredo di piani pluriennali comunali;
- verificare la possibilità di **ri-piantumazione degli alberi abbattuti** e non ripristinati; in caso di impossibilità nel medesimo luogo, prevederla in zone idonee;
- istituire in occasione della «Giornata nazionale degli alberi» che si celebra il 21 novembre di ogni anno, la **“Festa dell'Albero”** promovendo apposite iniziative, con lo scopo di coinvolgere la popolazione e le scuole cittadine di ogni ordine e grado, rendendoli parte attiva nella messa a dimora di nuovi alberi, adulti e bambini insieme.

Sviluppo sostenibile, sensibilizzazione ecologica e transizione energetica rappresentano azioni atte al **rispetto dell'ambiente e del proprio territorio in tutte le sue forme, anche estetiche.**

Ci impegneremo a:

1. promuovere la **cultura dell'efficienza energetica, sia nel pubblico che nel privato**, con relative campagne di informazione/sensibilizzazione;
2. creare regolamenti atti a riconoscere **premierità ed incentivi** per gli interventi edilizi sul nostro territorio, sia ex novo che di recupero, che prevedano:
 - **progetti con utilizzo di tecniche di bio-architettura e bio-ingegneria**: uso di materiali bio-compatibili, recupero e risparmio energetico come il solare termico e il fotovoltaico, convoglio delle acque piovane e riutilizzo delle stesse (es: costruzione di serbatoi di raccolta di acqua piovana per l'irrigazione ed altri utilizzi), etc;
 - **progetti con elevata qualità architettonica**, nelle forme, nei colori e nell'impatto con il contesto in cui viene inserita la costruzione.
3. promuovere la creazione di Comunità energetiche rinnovabili (**CER**) e di Autoconsumo collettivo, modelli innovativi di utilizzo e condivisione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili in grado di coinvolgere attori pubblici e privati quali imprese, associazioni di categoria e cittadini. Si otterranno così benefici ambientali, sociali ed economici per tutti i suoi aderenti e per il territorio.

In particolare si sosterranno prioritariamente **le forme di configurazioni e condivisione dell'energia, che prevedano la presenza di cittadini con maggiore disagio economico,**

cittadini che ricadono o rischiano di ricadere nella condizione di povertà energetica, condizione che impedisce di soddisfare bisogni primari come cucinare, illuminare e riscaldare la propria abitazione.

4. assicurare attraverso la creazione di apposito sportello o centro informazioni, la messa a disposizione dei cittadini delle informazioni necessarie a promuovere la creazione di Comunità energetiche rinnovabili (CER) e di Autoconsumo collettivo.
5. gestire i rifiuti attraverso obiettivi che mirino a **diminuirne la produzione e adottare pratiche virtuose di recupero e riciclo**, informare e sensibilizzare la cittadinanza, promuovendo la corretta politica dei rifiuti anche nelle **scuole**, espandendo il sistema di raccolta dei **rifiuti “porta a porta”**, promuovendo l’introduzione del metodo di pagamento della **“Tariffa puntuale”** (meno produci, meno paghi).

6. SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Sicurezza:

“**aMare Gabicce**” si impegna a:

- incrementare la **presenza di agenti**, soprattutto nei giorni festivi e in orario serale e notturno, al fine di rendere il più sicuro possibile il nostro territorio e contrastare sempre più efficacemente i fenomeni di furto, vandalismo, spaccio e bullismo;
- realizzare un **“Tavolo di sicurezza”**;
- attuare il progetto di **videosorveglianza** provvedendo all’installazione di telecamere con visione h24 di ultima generazione nei punti del territorio che presentano maggiore criticità;
- istituire la figura del **“Vigile Amico”**, il cui principale compito sarà quello della vicinanza al cittadino ma con una predisposizione alla prevenzione;
- riqualificazione e specializzazione del corpo della Polizia Locale come:
 - addestramento all’azione;
 - addestramento di una figura specifica per i casi di violenza di genere;
 - relazione giornaliera sui giri di ascolto della popolazione e perlustrazione del territorio con eventuali segnalazioni, incontri periodici con l’assessore preposto ed il tavolo per la sicurezza;
 - **“Cassetto di Ascolto”**: siti nei quartieri principali della città e nelle frazioni, con presenza settimanale ed in giorni prestabiliti della Polizia Locale degli assessori, volte all’ascolto dei cittadini e delle loro segnalazioni;
 - **“Presidi h24”** con particolare riguardo alla fascia oraria notturna **“Controllo del Vicinato”**, atto anche a sviluppare la cultura di aiuto di comunità, e supportato da cartelli **“Territorio Soggetto a Controllo di Vicinato”**;
 - Totem informatici collegati al Comune e alla Polizia Locale in ogni quartiere dove potranno essere inserite segnalazioni di degrado urbano;

Protezione Civile:

Le recenti emergenze ci ricordano che il nostro territorio non è indenne da pericoli e rischi climatici e ambientali, pertanto è necessario promuovere nella cittadinanza una cultura della protezione civile, sensibilizzando la popolazione sui rischi dell’ambiente in cui vive, informandola adeguatamente su cosa fare e dove recarsi in caso di emergenza. Questo obiettivo di diffusione della **“cultura alla protezione civile”** ci obbliga a:

- sensibilizzare nelle scuole tramite l'organizzazione periodica di incontri, eventi e simulazioni, con il supporto fondamentale dei volontari, per far conoscere anche ai più piccoli i comportamenti da tenere in caso di pericolo e di emergenza, per far capire loro quanto il mondo del volontariato sia un tassello fondamentale della società;
- creare una consulta permanente delle Associazioni di Protezione Civile, che possa fornire l'esperienza e il supporto costante all'azione dell'Amministrazione Comunale. Riteniamo preziosissimo il contributo dei volontari che possono portare un punto di vista privilegiato, che attraverso il confronto con l'istituzione, può trasformarsi in politiche pubbliche efficaci ed efficienti.

Gabicce Mare oggi gestisce il Servizio di Protezione Civile con un gruppo di volontari intercomunale, la cui sede è in via Aldo Moro.

La struttura necessita di ampliamento e rafforzamento dei mezzi a disposizione, imposti dal cambiamento climatico registrato sul territorio nazionale, occorrerà quindi realizzare un ricovero mezzi/magazzino in adiacenza al locale.

7. SCUOLA E GIOVANI, ATTIVITÀ SOCIALE, PROGETTO EUROPA-GIOVANI E SILVER ECONOMY

Il sistema delle scuole presenti sul territorio gabiccese offre un servizio di altissima qualità che si articola in due segmenti: le scuole dell'infanzia e l'asilo nido, che con le scuole statali offrono attualmente un servizio che copre il fabbisogno dei cittadini gabiccesi e non.

E' prioritario sostenere il fondamentale ruolo della scuola nella consapevolezza che questo sforzo contribuirà ad educare bambine e bambini, ragazze e ragazzi al rispetto di loro stessi, degli altri, della cultura e dell'ambiente, crescendoli con i valori sani della tolleranza, della solidarietà, della dedizione. Solo così potremo far sì che la società di domani sia più coesa e sana. I servizi, le attività e i progetti proposti dall'Amministrazione mirano a salvaguardare il benessere dei bambini e bambine e dei ragazzi e delle ragazze, a sostenere docenti e genitori. Nell'ottica di contribuire all'arricchimento dell'offerta formativa e per valorizzare il loro ruolo educativo nella crescita di cittadini responsabili e consapevoli "aMare Gabicce" si impegna a:

- ***proseguire nell'investimento di risorse con intelligenza e dare continuità alle politiche di stretta e proficua collaborazione tra tutte le istituzioni scolastiche e il Comune, che si sono consolidate in questi anni a prescindere dal susseguirsi delle varie amministrazioni;***
- continuare il monitoraggio e la fornitura di supporti tecnologici, al fine di adeguare le scuole alle realtà più evolute e complete;
- condividere con le scuole progetti e laboratori che coinvolgano anche la cittadinanza, nell'ottica di un pensiero e di una crescita condivisi;
- istituire a livello territoriale il Consiglio Comunale dei Ragazzi, quale esempio vincente di cittadinanza attiva. I giovani sono la nostra proiezione futura e quindi la nostra speranza. Devono diventare i protagonisti, essere gli attori delle politiche giovanili;
- supportare i progetti nuovi o già in atto, anche collaborando con gli oratori e le realtà associazionistiche;
- collaborare e dialogare con il mondo della scuola per promuovere progetti formativi e educativi riferiti alla tutela e al rispetto della persona, del bene collettivo, del senso civico e dell'ambiente, nonché relativi alle problematiche della crescita e dell'ingresso nel mondo del lavoro;

- incentivare la partecipazione dei giovani al volontariato civico per renderli cittadini attivi, con lo scopo di riavvicinare i giovani alle istituzioni, a quella comunale in particolare.

I progetti e gli obiettivi che impegneranno l'Assessorato alla Pubblica Istruzione non possono prescindere dalla riorganizzazione, anche attraverso una eventuale loro riqualificazione, degli spazi attuali e dei servizi offerti. Detti obiettivi riguarderanno sia le strutture, in stretto coordinamento con l'Assessorato ai LL.PP., sia il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il **documento programmatico e informativo di un Istituto**. Costituisce la carta d'identità culturale e progettuale dell'Istituzione scolastica e ne delinea il profilo educativo, esplicitandone le intenzionalità educative e formative che, compatibilmente con le esigenze scolastiche e del corpo docenti, andrà adeguato alle esigenze delle famiglie rispondendo a necessità territoriali.

La manutenzione e riqualificazione degli immobili, adibiti all'istruzione deve essere attenta, programmata e puntuale accedendo a fondi Regionali e Ministeriali dedicati. Dovrà essere redatto un piano di manutenzione ordinaria, aggiornato con i rispettivi Dirigenti scolastici e nel rispetto delle specifiche competenze (Provincia/Comune). Verranno organizzati contatti con i Dirigenti scolastici per la verifica delle esigenze delle strutture comunali e provinciali ed il Comune si farà parte attiva per sollecitare le Istituzioni che verranno chiamate in causa all'esecuzione degli interventi richiesti e previsti in caso di inerzia dell'Ente. Verrà naturalmente proseguita l'avviata attività di messa in sicurezza delle strutture scolastiche e gli interventi ed i progetti di ristrutturazione con efficientamento energetico, adeguamento antincendio e riqualificazione sismica. Si migliorerà la viabilità limitrofa ai diversi plessi scolastici.

Il programma intende promuovere innanzitutto l'assunzione di un ruolo chiave da parte del Comune rispetto a:

- l'individuazione delle esigenze delle famiglie nel percorso scolastico dei propri figli;
- la definizione delle priorità nelle scelte da compiere e degli interventi progettuali da sostenere;
- la necessità di incentivare la collaborazione fra gli Istituti cittadini sia al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse a disposizione, sia per una più proficua condivisione di buone prassi. Allo scopo sarà incentivato il dialogo e lo scambio attivo con i dirigenti degli Istituti Scolastici, quali interlocutori e referenti privilegiati del mondo della scuola che rappresentano una risorsa preziosa nel completamento dell'offerta educativa.

Disabilità:

Siamo pronti ad offrire il più ampio sostegno alla fragilità attraverso una piena inclusione sociale della persona diversamente abile in ogni fase della sua vita. L'esperienza della fragilità, nell'arco della vita, tocca ogni persona: compito dell'amministrazione pubblica è perseguire il massimo benessere di ciascuno e dell'intera comunità, garantendo anche la prevenzione necessaria alla salvaguardia della salute fisica e mentale. A tal fine diventa indispensabile sviluppare sinergie con associazioni che hanno come mission l'aiuto a persone con disagio;

CI IMPEGNIAMO A:

- realizzare in piano per l'attuazione del PEBA, consolidando gli interventi di accompagnamento della famiglia soprattutto in presenza di minori con attività ed interventi sussidiari;

- sostenere le persone indigenti, non autosufficienti in particolare in caso di necessità di ricovero in strutture residenziali, attraverso la qualificazione dei servizi esistenti e l'intervento economico dove necessario;
- consolidare quindi le esperienze attuali del territorio, sviluppando ulteriori iniziative di inclusione di persone disabili con realizzazione di interventi di sollievo alle famiglie interessate;
- la cultura è un elemento fondamentale per la crescita dell'individuo e per la piena partecipazione di questi ai vari processi sociali. Essa rappresenta un elemento fondamentale per il benessere di qualsivoglia comunità. Si ritiene pertanto indispensabile l'attivazione della biblioteca comunale (un tempo esistente in viale della Vittoria, ex asilo-ex acquedotto, poi trasferita, a seguito di accordi, a Cattolica per una comune gestione), dotando questa di materiale e strumentazioni che la rendano effettivamente funzionante e funzionale. Nella realizzazione di tale obiettivo un importante contributo potrebbe arrivare dal coinvolgimento delle diverse associazioni socio-culturali presenti sul territorio. Sarà nostra cura, *nello spirito della continuità*, di individuare successivamente la struttura per la sua realizzazione.
- sviluppare tutte quelle esperienze di inclusione di minori ed adulti in tutti i luoghi della quotidianità (parchi, strutture sportive, biblioteche, ecc.).

Ricerca di fondi economici extra comunali (Regionali, Nazionali ed Europei)

- istituzione di un Ufficio Comunale dedicato all'acquisizione di informazioni, assistenza e risposte alle domande sulla legislazione, sui programmi e sulle opportunità di finanziamenti. L'obiettivo è quello di predisporre progetti volti al reperimento diretto di fondi extra comunali da utilizzare sul territorio;
- progetti sperimentali (fondi destinati ad interventi pilota e sperimentazioni) e progetti per interventi strutturali.
- promuovere sinergie tra le associazioni di volontariato e gli uffici comunali per partecipare a bandi al fine di acquisire risorse aggiuntive utilizzabili anche a fini sociali e turistici;
- reperimento Fondi Europei e Regionali volti ad agevolare l'imprenditoria giovanile e femminile;

Avviare un "Tavolo delle Politiche Giovanili":

- garantire la massima copertura delle fasce orarie di apertura di tutti gli asili urbani; garantire centri estivi che coprano tutto l'arco temporale estivo, dei quali il Comune sia partner e non concorrente;
- tramite il tavolo delle politiche giovanili, realizzare un "**Centro giovanile Comunale**" atto ad incentivare ed infittire la collaborazione tra le associazioni giovanili già esistenti, oratori e centri culturali;
- rendere possibile la loro presenza tramite tirocini o borse lavoro, con crediti formativi che prevedano la loro presenza nei centri estivi o nei punti di aggregazione delle città (esempio parrocchie);
- orientamento al lavoro con evento apposito presso le aziende della città;
- finanziamento a progetti meritevoli;
- incontri di sensibilizzazione tramite il tavolo delle Politiche Giovanili;
- proporre ai ragazzi la creazione del mensile "**Gabice Giovane**" redatto dagli stessi, in collaborazione con l'ufficio comunicazione del Comune e in una sede fornita dallo stesso, dove verranno toccati temi di loro interesse e interesse civico.

Rapporti con le Associazioni

Nella nostra città esistono molte associazioni che svolgono attività socio culturali, ricreative, di aggregazione. Le loro attività sono un punto cardine dell'effervescenza culturale del territorio e fonte di manifestazioni ed eventi che coinvolgono i cittadini. È quindi importante valorizzare le energie esistenti privilegiando l'incontro, incentivando il lavoro collaborativo e la sinergia fra le stesse.

Ecco perché si ritiene importante:

- trovare uno spazio adeguato a realizzare la “*Casa delle Associazioni*”, un luogo aperto che possa ospitare le sedi delle Associazioni di volontariato e culturali del paese. Al suo interno ciascuna realtà potrà sia usufruire di spazi propri sia avere a disposizione spazi in comune da utilizzare in maniera collaborativa. Un luogo di questo tipo diventerebbe un punto di incontro tra associazioni, volontari, operatori e cittadini: un progetto partecipato e comune. La concentrazione in un unico luogo di realtà affini, inoltre, contribuirebbe a razionalizzare spese e risorse;
- coordinare e razionalizzare le competenze e gli uffici che gestiscono eventi culturali e che si occupano della promozione del nostro territorio;
- porre l'attenzione a tutta la cittadinanza e pensare a progetti che sappiamo coinvolgere trasversalmente i diversi interessi;
- stimolare la partecipazione attiva dei più giovani all'interno di queste associazioni e coinvolgere quella fetta di popolazione che per astrazione socio-economica rimangono estranee a queste realtà;
- proporre progetti più specifici e storicizzarli, in modo da creare eventi che possano veicolare flussi turistici e condurre le città limitrofe a visitare la città di Gabicce Mare;
- istituire una *Consulta delle associazioni*, che avrà il compito di valorizzare il volontariato e l'associazionismo in un disegno comune e condiviso nel quale ognuno concorrerà alla realizzazione di progetti coerenti, tra loro integrati, capaci di creare la massima sinergia ed ottimizzazione di tutte le forze in campo nell'ottica di un lavoro di rete.

Silver Economy

Le persone anziane sono depositarie di un ampio e profondo patrimonio di conoscenze che non deve essere assolutamente disperso. Per permettere agli anziani di trasmettere i loro saperi “contaminando” le altre generazioni, saranno attivate una serie di attività in cui “nonni e nonne” affiancheranno o si racconteranno a bambini e bambine, giovani, famiglie.

Contestualmente, bambini/e ragazzi/e potranno aiutarli ad approcciarsi alle nuove tecnologie. Alcuni esempi di attività proposte:

- per non perdere la memoria storica: realizzazione di “quaderni” sulle tradizioni: vecchie ricette, rimedi naturali della nonna, antichi mestieri, memoria storica;
- gestione di alcuni orti intergenerazionali e solidali, per promuovere l'educazione, l'integrazione e la comunicazione intergenerazionale. I nonni “ortolani” insegnano le tecniche di coltivazione, le nuove generazioni si formano e i prodotti vengono donati alle famiglie bisognose;

8. URBANISTICA, RIGENERAZIONE URBANA, SERVIZI TECNICI

È evidente che post pandemia, nel centro cittadino è stato notevole la progressione di degrado e desertificazione (cantieri aperti, con impalcature montate e lavori sospesi mai portati a termine, la continua progressione di serrande abbassate e locali commerciali sfitti, la restrizione della stagione turistica), ma nonostante tutto, ben poco è stato fatto per mettere in campo nuovi strumenti urbanistici (Norme Tecniche del Piano Regolatore sono del 2006, il Piano Particolareggiato dell'Arredo Urbano del 2009, il Piano Spiaggia del 2004, etc.).

Nell'ambito di rilancio in chiave turistica, è utopico pensare che il rifacimento del lungomare di Viale Cristoforo Colombo, e/o il restyling del Mississippi, siano la soluzione ai problemi attuali.

Anche negli altri quartieri (Ponte Tavollo, Gabicce Monte e Case Badioli), nonostante i recenti bonus fiscali, è stato appurato che non è stato fatto gran che ai fini del miglioramento del decoro urbano ed efficientamento energetico.

Perseguendo questa direzione, non solo si sta trascurando la nostra città, ma si manca di rispetto alle esigenze ambientali, commerciali e residenziali di Gabicce Mare.

Al fine di contrastare l'anzidetto quadro, e "sgrezzare" le nostre risorse, crediamo che Gabicce Mare necessiti immediatamente di sviluppare nuovi strumenti urbanistici, necessari per promuovere economia, turismo e benessere, secondo una strategia unitaria, basata su questi principi:

- utilizzo e riqualificazione dell'esistente anche attraverso la concessione di incentivi che riguardino l'adeguamento sismico e per tutte quelle opere che utilizzino criteri energetici migliorativi rispetto ai minimi richiesti dalla legge;
- no ai quartieri "dormitorio": ogni quartiere o frazione deve possedere dei servizi al suo interno per aumentarne vivibilità, sicurezza ed integrazione;
- rilancio del centro, al fine di potenziare il turismo durante tutto l'anno, e dare la possibilità di tornare ad investire in attività commerciali;
- riordino della viabilità urbana, implementazione parcheggi, e potenziamento dei percorsi pedonali e ciclabili;
- valorizzazione e tutela del verde pubblico e del paesaggio;
- agevolare il cambio di destinazione d'uso artigianale-commerciale, nella zona industriale.

La strategia che si vuole attuare, mira ad esaltare tutte le espressioni dell'identità gabiccese: aggregazione, turismo, enogastronomia, convivialità e benessere.

COSA CI IMPEGNIAMO A REALIZZARE:

- l'ampliamento del parcheggio ubicato in Piazza del Turismo, attraverso una specifica progettazione, che sposando il contesto urbano esistente, dia vita ad una struttura multipiano;
- attivare un tavolo di lavoro, coinvolgendo le autorità competenti, con lo scopo di stabilire le opere di bonifica e di funzionalizzazione della darsena, valutando altresì gli aspetti igienico-sanitari dei luoghi;
- il rifacimento ed ampliamento sotterraneo del parcheggio dell'area antistante la Chiesa di Ponte Tavollo, nonché la realizzazione di un bus terminal che dovrà fungere da sbarco turistico/commerciale, dove, attraverso altri mezzi (elettrici e meno invasivi), il turista, come le merci, vengono smistati nel punto desiderato;

- miglioramento della viabilità del centro, oltre la pedonalizzazione di alcune vie (tipo Via Battisti - dal Comune verso mare, Via Vittorio Veneto e Via del Porto, almeno fino al ponte pedonale che ci divide da Cattolica), fondamentali per il rilancio delle attività, del turismo, e dell'aggregazione;
- il restyling della Piazza Gramsci, consolidato punto di ritrovo di giovani e bambini;
- la messa in sicurezza del fiume Tavollo coinvolgendo gli altri Comuni interessati;
- la messa in sicurezza del fiume Taviolo per altri 2 chilometri, opera consistente nella messa in sicurezza del letto e delle sponde del fiume mediante applicazione di nuove metodologie geologiche suggerite da esperti del settore, ove in caso di esondazione quest'ultima accadrà lontano dai centri abitati;
- aprire un tavolo di dialogo con la Curia, proprietaria di terreno a Gabicce Monte – al fine di verificare la fattibilità di una realizzazione di un parcheggio che interesserà l'attuale area presente alle spalle della chiesa;
- la riqualificazione del parco che insiste sotto piazza Valbruna, al pari della vista che offre;
- avviare uno studio di fattibilità, di concerto con la Coldiretti di Pesaro, al fine di poter individuare un ulteriore giorno della settimana per il mercatino ortofrutticolo da posizione al piazzale insistente in via Don Luigi Sturzo di Casa Badioli;
- confrontarsi con i residenti di Case Badioli affinché si possa avviare una pianificazione e progettazione di riqualificazione del quartiere (nuova illuminazione, nuove attrezzature per attività sportive e ricreative, aumento delle dotazioni dei parchi pubblici ecc...).

9. SANITÀ PUBBLICA

E' necessario che le risorse umane ed economiche dedicate ai servizi sanitari del nostro territorio siano sempre maggiori, mantenendo una collaborazione sempre più fittiva con l'AST (Azienda Sanitaria Territoriale) e la Regione Marche, al fine di condividere le politiche del territorio salvaguardando, e ove possibile incrementando, i servizi sanitari sul territorio gabiccese.

Una forte componente innovativa che questa Lista Civica è disposta a realizzare nel settore sanitario riguarda la realizzazione di un **“Polo Sanitario”** nella struttura di via XXV Aprile, bloccato da un ventennale contenzioso che nessuno di noi conosce le reali cause, fermo restando che sarà cura di questa Lista Civica valutare attentamente, ***nell'ottica della continuità della progettazione/programmazione***, la recente proposta dell'attuale Amministrazione che riguarda la realizzazione del polo scolastico elementare proprio in quell'area.

Tale obiettivo consentirebbe per la prima volta alla città di Gabicce Mare, di disporre di una vera struttura sanitaria dove far concentrare la guardia medica, il distretto sanitario e diversi studi specialistici – **e perché no ove possibile convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale** -, il tutto a disposizione non solo per i cittadini gabiccesi ma anche per quelli dei comuni limitrofi.

Corre l'obbligo sottolineare un concetto fondamentale: Noi tutti sappiamo che l'Italia, quindi anche la nostra zona, è particolarmente soggetta a un rischio sismico valutato medio alto, e per tale motivo siamo consapevoli che prima di porre le basi per la realizzazione del citato Polo Sanitario, è obbligatorio, da parte del Sindaco, poiché è uno dei principali compiti assegnategli, mettere in sicurezza tutti gli istituti scolastici presenti sul nostro territorio, ovvero adeguarli alle norme di consolidamento strutturale, a quelle antisismiche nonché all'efficientamento energetico, affinché i nostri figli possano frequentare i percorsi scolastici in totale sicurezza.